

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4594 del 09/09/2022
Oggetto	AUTORIZZAZIONE EX ART. 3 L.R. 10/1993 ALLA COSTRUZIONE NUOVA LINEA ELETTRICA INTERRATA MT A 15 KV PER COLLEGAMENTO LINEE ESISTENTI "TIDONE" E "CHIOSI" TRA LE LOCALITÀ C.NE LE AIE E SANTA MARIA E RIFACIMENTO TRATTO DI LINEA AEREA IN CAVO ELICORD - COMUNI DI PIOZZANO E PIANELLO VAL TIDONE (PC) E-Distribuzione S.p.A. - RIF. AUT_2363700 UT/35710/635
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4806 del 09/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno nove SETTEMBRE 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE EX ART. 3 L.R. 10/1993 ALLA COSTRUZIONE NUOVA LINEA ELETTRICA INTERRATA MT A 15 KV PER COLLEGAMENTO LINEE ESISTENTI "TIDONE" E "CHIOSI" TRA LE LOCALITÀ C.NE LE AIE E SANTA MARIA E RIFACIMENTO TRATTO DI LINEA AEREA IN CAVO ELICORD - COMUNI DI PIOZZANO E PIANELLO VAL TIDONE (PC)
E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - RIF. AUT_2363700 UT/35710/635

LA DIRIGENTE

Visti:

- il T.U. di leggi sulle Acque e II.EE. 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 24/07/1977 n. 616 (artt. 87 e 88) con cui sono state delegate alle Regioni le funzioni già esercitate dai Provveditorati Regionali alle OO.PP. e dagli Uffici del Genio Civile in tema di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui al T.U. n.1775/1933;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- le norme riguardanti i limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico di cui alla Legge 22/02/2001 n. 36, al D.P.C.M. 08/07/2003 e al D.M. 29/05/2008;
- il D.P.R. n. 327/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;
- la Legge del 23 agosto 2004, n. 239, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Viste inoltre:

- la L.R. 10/1993 e s.m.i., "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative", che attribuisce tali funzioni alle Province;
- la L.R. 3/1999 che ha apportato modifiche alla suddetta L.R. 10/1993 e che ha disposto il completamento della delega alle Province;
- la D.G.R. 1965/1999, "Direttiva per l'applicazione della L.R. 22/02/1993 n. 10 recante "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative", così come modificata dall'art. 90 della L.R. 21/01/1993 n. 3;
- la L.R. 30/2000 e s.m.i., "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente e dell'inquinamento elettromagnetico";
- la D.G.R. 197/2001, "Direttiva per l'applicazione della L.R. 31/10/2000 n. 30 recante "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico";
- la L.R. 37/2002, "Disposizioni regionali in materia di espropri";
- la L.R. 26/2004, "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la D.G.R. 1138/2008, "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 20 maggio 2001, n. 197 "Direttiva per l'applicazione della L.R. 31/10/2000 recante "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico";
- la D.G.R. 978/2010, "Nuove direttive della Regione Emilia-Romagna per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico";
- la D.G.R. 2088/2013, "Direttiva per l'attuazione dell'art. 2 della L.R. 10/1993 e l'aggiornamento delle disposizioni di cui alle Deliberazioni 1965/1999 e 978/2010 in materia di Linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts";
- la L.R. 13/2015 e s.m.i. recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la L. 7/04/2014 n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio

delle funzioni amministrative in materia di ambiente e trasferisce ad ArpaE la competenza per il rilascio dell'autorizzazione delle linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. 10/93 ;

Premesso che la Società E-Distribuzione S.p.A. con note prot. ARPAE nn. 147896, 147899, 147905, 147907, 147909, 147911, 147912, 148714, in data 27/09/2021, ai sensi dell'art. 2 c.1 della L.R. 10/1993 ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione per la *“realizzazione e gestione nuova linea elettrica interrata MT a 15 kV per collegamento linee esistenti “Tidone” e “Chiosi” tra le località C.ne Le Aie e Santa Maria e rifacimento tratto di linea aerea in cavo Elicord”* nei comuni di Piozzano e Pianello Val Tidone (PC) - (Rif. AUT_UT/35710/635);

Preso atto che E-Distribuzione S.p.A. ha dichiarato che:

- la nuova infrastruttura è necessaria per il miglioramento della qualità del servizio nei Comuni di Piozzano e Pianello Val Tidone Pc, mediante la costruzione di un tratto di linea sotterranea a 15 kV per collegare due linee elettriche esistenti denominate “Tidone” e “Chiosi” tra le località Cascine Le Aie e Santa Maria per una lunghezza di 2.517,00 m. L'elettrodotto si dispiegherà principalmente sulla strada Provinciale n° 60 di Croce e su un piccolo tratto di strada comunale (circa 50 m) in Comune di Pianello Val Tidone (PC). Nell'intervento è prevista inoltre la ricostruzione su identico tracciato di un tratto di linea aerea in cavo isolato Elicord al fine di irrobustire il collegamento tra le due linee esistenti e permettere la controalimentazione in caso di guasto.
- l'infrastruttura in oggetto non risulta essere prevista negli strumenti urbanistici comunali e che pertanto l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 bis della L.R. 10/93, comporterà variante agli stessi per la localizzazione dell'infrastruttura, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. 30/2000;
- per le opere elettriche in oggetto è necessaria la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4-bis comma 1 della L.R. 10/93 e smi e a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, nonché ha richiesto la dichiarazione di inamovibilità delle opere;
- E-Distribuzione S.p.A. ha pubblicato il *“Programma interventi anno 2021”* per il territorio della Provincia di Piacenza sul BURERT n. 25 del 03/02/2021;

Atteso che E-Distribuzione S.p.A. ha presentato la seguente documentazione (allegata all'istanza sopra richiamata e successive integrazioni):

- elaborati di progetto, relazione descrittiva e note esplicative sull'inserimento ambientale e sull'inserimento al P.S.C. dei Comuni di Piozzano e Pianello Val Tidone (allegati all'istanza);
- richiesta di nulla osta al Comando Militare Esercito “Emilia Romagna” ed al Comando 1° Regione Aerea dell'Aeronautica Militare (prot. n. 147896 del 27/09/2021);
- richiesta di nulla osta all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (prot. n. 147912 del 27/09/2021);
- richiesta di nulla osta archeologico alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza (prot. n. 147911 del 27/09/2021);
- dichiarazione di non interferenza con linee di trasporto ad impianti fissi (EX USTIF), allegata all'istanza (prot. n. 147907 del 27/09/2021);
- trasmissione al MISE – Comunicazioni - Ispettorato dell'Emilia Romagna dell'attestazione di conformità ex D. Lgs. 259/2003 e della relativa dichiarazione da parte del sottoscrittore (prot. n. 147905 del 27/09/2021);
- attestazione di pagamento della tariffa istruttoria prevista dalla L.R. 10/1993, dalla D.G.R.

1946/2003 e dal Tariffario delle prestazioni di ARPAE approvato con D.G.R. n.14 dell'11/01/2016 e revisionato con D.G.R. n. 798 del 30/05/2016;

- elaborati per variante urbanistica ai comuni di Piozzano e Pianello Val Tidone (prot. n. 147899 del 27/09/2021);
- richiesta di nulla osta ai lavori per interferenze con Strada Provinciale S.P. n. 60 di Croce (prot.n. 148714 del 27/09/2021);
- dichiarazione di non interferenza con attività minerarie inviata al M.T.E. Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari - Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale, allegata all'istanza (prot. n. 43344 del 15/03/2022);
- trasmissione degli accordi bonari per le servitù delle aree interessate dall'elettrodotto in progetto, (prot. n. 47316 del 22/03/2022);
- comunicazione all'E.N.A.C. e all'E.N.A.V. S.p.A., che la linea in progetto non costituisce ostacolo alla navigazione aerea (prot. n. 55105 del 01/04/2022);
- Trasmissione relazione geologica-sismica per la variante agli strumenti urbanistici (prot. n. 104750 del 24/06/2022);

Dato atto che in relazione alle procedure per l'autorizzazione e alle procedure espropriative definite dagli artt. 3 e 4 bis della L.R. 10/1993:

- E-Distribuzione S.p.A. ha corredato la domanda di autorizzazione dell'elaborato contenente l'indicazione delle aree interessate alla realizzazione delle opere in oggetto e i nominativi dei proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- ARPAE S.A.C. di Piacenza, a seguito dell'esito positivo della verifica di completezza della documentazione pervenuta, ha comunicato l'avvio del procedimento di rilascio della autorizzazione, con nota n. 42301 di prot. del 14/03/2022;
- con nota prot. n. 263611 del 22/03/2022 acquisita al prot. ARPAE n.47316 in pari data, E-Distribuzione S.p.A. ha trasmesso gli accordi bonari per le servitù di elettrodotto delle aree interessate dall'infrastruttura in progetto, pertanto non occorre apporre alcun vincolo preordinato all'esproprio, bensì prevedere la localizzazione della linea elettrica in variante allo strumento urbanistico;
- ARPAE S.A.C. di Piacenza ha predisposto l'avviso di deposito che è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L.R. 10/93, sul B.U.R.E.R.T. n. 82 del 30/03/2022 e sul quotidiano "Libertà" diffuso nell'ambito territoriale interessato dall'intervento in data 30/03/2022;
- nei successivi 20 giorni dal termine sopra riportato e a tutt'oggi non risultano pervenute ad ARPAE SAC di Piacenza osservazioni al riguardo né da parte dei proprietari degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera in oggetto né da parte di altri soggetti interessati;

Considerato che, come previsto dall'art. 3 comma 3 della L.R. 10/1993, al fine di acquisire i necessari pareri previsti dall'art. 120 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, la valutazione tecnica espressa ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93, le valutazioni circa la compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, le valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) e gli altri nulla-osta, assensi o pareri atti di assenso comunque necessari per l'adozione del provvedimento di autorizzazione ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i., ARPAE S.A.C. di Piacenza in qualità di autorità procedente, con nota prot. n. 45982 del 18/03/2022, ha indetto la Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., invitando a parteciparvi gli Enti/Aziende coinvolti per le relative competenze;

Viste:

- la nota prot. n. 314031 del 01/04/2022 e assunta al protocollo ARPAE al n. 55105 in pari data, con la quale E-Distribuzione S.p.A. ha comunicato, in risposta alla nota E.N.A.C. del 22/03/2022 prot. 33990-P, che la linea in progetto non costituisce ostacolo alla navigazione aerea;
- la nota prot. ARPAE n. 59469 del 08/04/2022 con la quale sono stati sospesi i termini del procedimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 c.7 della L. 241/90 e richieste al proponente le integrazioni documentali pervenute dai seguenti Enti:
 - nota dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile datata 22/03/2022 prot.33990-P, acquisita al prot. ARPAE al n. 47510 in pari data, di richiesta espletamento procedura di "verifica preliminare", come previsto dalla procedura per la richiesta di valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Ente www.enac.gov.it;
 - nota della Provincia di Piacenza Servizio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali datata 31/03/2022 prot. 8236, acquisita al prot. ARPAE al n. 54913 in data 01/04/2022, di richiesta documentazione integrativa ai fini della variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Piozzano e di Pianello Val Tidone e al rilascio della concessione stradale relativamente all'attraversamento aereo della S.P. n. 65 di Caldarola;
- la nota ARPAE prot. n. 59705 del 11/04/2022 con la quale è stata trasmessa, alla Provincia di Piacenza la documentazione relativa agli accordi bonari sottoscritti e, all'E.N.A.C., la dichiarazione di E-Distribuzione S.p.A. relativa alla navigazione aerea;
- la nota ARPAE prot. n. 90559 del 31/05/2022 con la quale è stata concessa una proroga per la trasmissione delle integrazioni con scadenza il 07/06/2022 a seguito di istanza E-Distribuzione S.p.A. assunta al prot. ARPAE al n. 86562 del 24/05/2022;
- la nota prot. n. 633431 del 23/06/2022 (prot. ARPAE n.104750 del 24/06/2022) con la quale la Società E-Distribuzione S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa mancante ai fini della variante agli strumenti urbanistici;
- la nota ARPAE prot. n. 107920 del 29/06/2022 con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa relativa alla variante agli strumenti urbanistici, ai soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi di che trattasi, in particolare alla Provincia di Piacenza e ai Comuni di Pianello Val Tidone e Piozzano;
- la nota ARPAE prot. n. 109514 del 01/07/2022 con la quale sono stati comunicati i nuovi termini per effetto della sospensione (disposta con la nota prot. n. 59469 del 08/04/2022) e della proroga (nota prot. n. 90559 del 31/05/2022), per cui il termine per la presentazione delle Determinazioni di competenza è stato differito al 20/07/2022;

Dato atto nell'ambito della Conferenza di Servizi, indetta per la conclusione del procedimento di che trattasi, sono prevenuti ad Arpae SAC di Piacenza i pareri, nulla-osta e le determinazioni di seguito elencati:

- **Ministero della Cultura** Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza - nota prot. n. 3102-P del 06/04/2022 (prot. ARPAE n. 57419 in pari data) e del 12/07/2022 prot. n. 6279-P (prot. ARPAE n. 114779 in pari data) - nulla osta archeologico con prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
- **Comando 1^ Regione Aerea dell'Aeronautica Militare** - nota prot. n. M_D AMI001 REG 2022 6947 del 28/03/2022, (assunta al prot. ARPAE n. 51641 del 29/03/2022) - nulla osta con prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
- **Comando Marittimo Nord - Ufficio Infrastrutture e Demanio** - nota n. M_D MARNORD0008934 del 21/03/2022 (assunta al prot. ARPAE n. 47168 DEL 22/03/2022) - nulla

- osta con prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
- **AUSL di Piacenza** Dipartimento di Sanità Pubblica - nota prot. n. 2022/0122972 del 24/03/2022 (assunta al prot. ARPAE n. 50190 del 25/03/2022) - parere favorevole;
 - **Ministero dello Sviluppo Economico** - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali - ex Divisione IX - Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna -DGAT U.O. III - Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche - nota prot. n. 47055 del 31/03/2022 (assunta al prot. ARPAE n. 54673 del 01/04/2022) - comunicazione di idoneità dell'attestazione di conformità ai sensi dell'art. 56 c. 3 del D.Lgs. n.207/21 (ex art.95, comma 2 bis, D.Lgs. 259/03) da parte del Gestore della linea (già inoltrata da E-Distribuzione S.p.A. con nota prot. n. 800759 del 24/09/2021 ed assunta al prot. ARPAE al n. 147905 del 27/09/2021);
 - **Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali** Unità Organizzativa Territoriale di Venezia - Sezione coordinata di Bologna dell'ex USTIF di Venezia - nota prot.n.17812 del 02/05/2022 (assunta al prot. ARPAE n. 72456 in pari data) con la quale dichiara che non risulta necessario il Nulla Osta/assenso tecnico, in quanto l'intervento non determina interferenze con impianti fissi di competenza;
 - **Provincia di Piacenza** Servizio Viabilità e Programmazione Lavori Pubblici - con Determinazione n. 587 del 06/06/2022, trasmessa da E-Distribuzione S.p.A. (assunta al prot. ARPAE n. 94359 del 08/06/2022), ha rilasciato la concessione stradale n.34/2022, per la ricostruzione di linea elettrica esistente mediante attraversamento stradale aereo lungo la strada S.P. n.65 di Caldarola, con prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
 - **Provincia di Piacenza** Servizio Territorio e Urbanistica - nota n. 21671 del 20/07/2022 (assunta al prot. ARPAE n. 120510 in pari data) - Provvedimento del vice-presidente della Provincia n. 88 del 19/07/2022 di valutazione degli effetti di variante urbanistica, favorevole con prescrizioni riportate nel presente provvedimento.

Acquisiti i seguenti pareri:

- **Ministero della Cultura** Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza - nota prot. n. 9535-P del 08/10/2021 (assunta al prot. ARPAE n.155467 in pari data) - parere favorevole con prescrizioni;
- **Comune di Piozzano** Ufficio Area Tecnica e Lavori Pubblici - nota n. 2571 del 13/10/2021 (assunta al prot. ARPAE n.157858 in pari data) - parere favorevole in ordine alla conformità urbanistica dell'impianto e il nulla osta per quanto di competenza all'esecuzione dei lavori, con prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
- **Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" SM** - Ufficio Personale, Logistica e Servitù Militari - nota prot. ARPAE n. 161081 del 19/10/2021- nulla osta n. 385-21 del 12/10/2021;
- **Provincia di Piacenza** Servizio Viabilità - Determinazione n. 1295 del 27/10/2021, trasmessa da da E-Distribuzione S.p.A. (assunta al prot. ARPAE n. 166566 del 28/10/2021), ha rilasciato la concessione stradale n. 79/2021, per l'esecuzione della linea elettrica sotterranea lungo la strada S.P. n. 60 di Croce, con prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
- **Comune di Pianello Val Tidone** Area Tecnica Manutentiva Vigilanza - Sportello Unico Attività Produttive - nota n. 6637 del 11/11/2021 (assunta al prot. ARPAE n. 173532 in pari data), parere favorevole alla realizzazione dei lavori;
- **ARPAE C.T.R. Radiazioni non ionizzanti (CEM)** - nota prot. ARPAE n. 177072 del 17/11/2021 - parere di conformità degli impianti in oggetto a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti;

Rilevato che, relativamente alla decisione oggetto della Conferenza indetta con nota prot. n.

45982/2022:

- l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Settore sicurezza territoriale e protezione civile Emilia - Ufficio Territoriale Piacenza, non ha trasmesso il nulla-osta in materia di minerali solidi (art. 120 del RD 1775/1933) entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza;
- Il Ministero della Difesa Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - 2° Reparto - 6^ Divisione non ha trasmesso il proprio parere di competenza entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza;
- l'E.N.A.C. e l'E.N.A.V. S.p.A non hanno trasmesso i rispettivi pareri in materia di interferenze con la navigazione aerea entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza;

Atteso che la mancata comunicazione delle Determinazioni entro il termine stabilito, equivale ad assenso senza condizioni, come previsto dall'art. 14 bis c. 4 della L. 241/90, ovvero sono inefficaci le Determinazioni adottate dopo la scadenza dei termini, come previsto all'art.2 c. 8 bis della L. 241/90.

Evidenziato che:

- la costruzione del nuovo elettrodotto si rende necessaria al fine di migliorare la qualità del servizio offerto e che pertanto la realizzazione dello stesso riveste finalità di pubblico interesse;
- l'art. 30 della L.R. 37/2002, al fine di non aggravare la procedura di autorizzazione, ha previsto che la localizzazione in variante agli strumenti urbanistici delle linee ed impianti elettrici sia effetto dell'unico procedimento di autorizzazione, pertanto non è necessario attivare una autonoma variante urbanistica;
- il richiedente E-Distribuzione S.p.A. non è soggetto all'obbligo di presentazione della documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83 commi 1 e 3 del D.Lgs. 159/2011 e smi in quanto concessionario del servizio pubblico relativo all'attività di distribuzione dell'energia elettrica;

Valutato che in base a quanto sopra riportato:

- sussistono i requisiti per cui il presente provvedimento autorizzatorio, ai sensi di quanto stabilito all'art. 2-bis comma 3 della L.R. 10/93 s.m.i, comporti la localizzazione dell'opera "*nuova linea elettrica interrata MT a 15 kV per collegamento linee esistenti "Tidone" e "Chiosi" tra le località C.ne Le Aie e Santa Maria e rifacimento tratto di linea aerea in cavo Elicord*" negli strumenti urbanistici dei comuni di Piozzano e Pianello Val Tidone (PC)" e l'indicazione del tracciato e delle relative fasce di asservimento pari a 2 metri per parte (4 metri complessivi), come rappresentati nell'elaborato "Vincolo Preordinato all'Esproprio" (elaborato n. 3 vpe-ut-35710-635 allegato all'istanza);
- sussistono inoltre i presupposti per la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4-bis co. 1 della L.R. 10/93 smi;
- ai fini della dichiarazione di inamovibilità si ritengono accoglibili le motivazioni riportate da E-distribuzione S.p.A. nell'istanza;

Ritenuto, a seguito delle risultanze della Conferenza dei Servizi e dell'istruttoria condotta che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione della Determinazione di conclusione della Conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990;

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

- Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria, Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- la Responsabile del procedimento dott.ssa Angela Iaria e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta della Responsabile del Procedimento

ASSUME

per quanto indicato in narrativa

la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria indetta ai sensi dell'art. 14, c. 2 della legge n. 241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, acquisiti anche in forma implicita nell'ambito della Conferenza di servizi e pertanto

DISPONE

- 1) di **autorizzare**, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 della L.R. 10/1993, la Società **E-Distribuzione S.p.A.** – Infrastrutture e Reti Italia - avente sede legale a Roma, via Ombrone 2 (C.F. e P.I. 05779711000) **alla costruzione ed esercizio** della *linea elettrica interrata MT a 15 kV per collegamento linee esistenti "Tidone" e "Chiosi" tra le località C.ne Le Aie e Santa Maria e rifacimento tratto di linea aerea in cavo Elicord - Comuni di Piozzano e Pianello Val Tidone (PC)*, secondo il progetto definitivo allegato all'istanza trasmessa con le note nn. 147896, 147899, 147905, 147907, 147909, 147911, 147912, 148714, in data 27/09/2021;
- 2) di **stabilire** che il presente provvedimento comporta, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2 bis della L.R. 10/1993, variante al vigente strumento urbanistico dei Comuni di Piozzano e Pianello Val Tidone (PC) ai fini della localizzazione dell'opera e dell'individuazione della Dpa (Distanza di prima approssimazione);
- 3) di **dichiarare** la pubblica utilità ed inamovibilità dell'opera ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/93;
- 4) di **assoggettare** la presente autorizzazione alle seguenti condizioni e prescrizioni:

Prescrizioni generali:

- A. la data di inizio dei lavori di costruzione della linea ed impianto elettrico in oggetto dovrà essere preventivamente comunicata ad Arpa S.A.C., ai Comuni di Piozzano e Pianello Val Tidone (PC);
- B. le opere dovranno essere realizzate secondo le modalità previste nel piano tecnico e nella documentazione allegati all'istanza sopra richiamata, con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle condizioni stabilite dai pareri, nullaosta, autorizzazioni e concessioni acquisiti agli atti;
- C. le opere oggetto della presente autorizzazione dovranno essere completate entro il termine di **36 mesi** dalla data di ricevimento di copia conforme del provvedimento, fatta salva eventuale

- proroga da richiedersi prima della scadenza di detto termine;
- D. il collaudo dell'impianto dovrà essere effettuato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/1993 e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso al ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del certificato;
 - E. l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui E-Distribuzione SpA assume la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione sollevando ArpaE da ogni pretesa di chi si ritenesse danneggiato;
 - F. le eventuali varianti al progetto che dovessero rendersi necessarie dovranno preventivamente essere comunicate a questa Struttura;
 - G. E-Distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento, nonché all'accettazione delle modalità di esecuzione e di esercizio incluse nei consensi rilasciati dagli Enti interessati agli impianti medesimi;
 - H. ad opere eseguite, E-Distribuzione S.p.A. dovrà ripristinare lo stato dei luoghi provvedendo al ripristino delle zone di territorio interessati dagli interventi;
 - I. per quanto concerne la gestione delle terre e rocce da scavo dovranno essere osservate le norme contenute nel D. Lgs. 152/2006 e nel D.P.R. 13.6.2017 n. 120;
 - J. eventuali materiali di risulta derivanti dall'esecuzione delle opere dovranno essere gestiti ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;
 - K. tutte le spese relative alla presente autorizzazione sono a carico di E-Distribuzione S.p.A. a norma della L.R. n. 10/1993;

Prescrizioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza:

- A. Gli scavi dovranno essere eseguiti con l'assistenza di archeologo professionista, che ne visionerà e documenterà le sezioni esposte. Il nominativo dell'archeologo e la data d'inizio degli scavi dovranno essere comunicati tempestivamente.

Prescrizioni espresse dal Comune di Piozzano Ufficio Area Tecnica e Lavori Pubblici:

- A. I lavori dovranno effettuarsi nel pieno rispetto delle norme del Codice della strada e del relativo Regolamento di esecuzione;
- B. I lavori dovranno essere condotti in modo da non intercludere il pubblico transito (veicolare e/o pedonale) nelle strade o aree di proprietà comunale e per tale motivo, qualora se ne ravvisasse la necessità, l'esecuzione degli stessi dovrà essere preventivamente concordata con l'Ufficio Tecnico Comunale;
- C. I tratti di sede stradale o carreggiata interessati dai lavori dovranno essere ripristinati a regola d'arte riportandoli allo stato in cui si trovavano prima dell'intervento.

Prescrizioni espresse dall'Aeronautica Militare Comando 1^a Regione Aerea:

- A. per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", che, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi con riferimento ad opere:
- di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
 - di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
 - elettrodotti, a partire da 60 Kv;
 - piattaforme marine e relative sovrastrutture.
- (Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta tramite mail aeroregione1.rtp@aeronautica.difesa.it).
- B. al fine di consentire il corretto svolgimento in sicurezza delle attività di volo, è necessario comunicare, tassativamente 30 giorni prima della data d'inizio dei lavori, al Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica, Aeroporto Pratica di Mare – 00040 Pomezia (RM) (aerogeo@aeronautica.difesa.it – aerogeo@postacert.difesa.it), le caratteristiche ed i dati tecnici necessari (ostacoli verticali, lineari, segnaletica diurna, notturna, coordinate geografiche, quota s.l.m, ecc.) relativi all'opera da realizzare.

Prescrizioni espresse dalla Provincia di Piacenza per concessione lavori S.P. n.60 di Croce:

Prescrizioni generali

- A. la concessione viene rilasciata senza pregiudizio dei diritti dei terzi, verso i quali il Concessionario assume ogni responsabilità, rimanendo inoltre obbligato a mantenere indenne e sollevata la Provincia da ogni azione, molestia o spesa che potesse, in qualsiasi tempo e modo e per qualsiasi ragione, essere loro causata dalla concessione medesima;
- B. il Concessionario avrà l'obbligo di riparare tutti gli eventuali danni ascrivibili ai lavori, ai depositi ed alle attività derivanti dall'attuazione della concessione di cui sopra;
- C. la Provincia si riserva la facoltà di revocare e modificare in qualunque tempo la concessione di cui trattasi e di imporre eventuali ulteriori condizioni, sia modificative che sostitutive o aggiuntive, senza che il concessionario abbia alcun diritto di pretendere compensi o risarcimento di danni. Nel caso di eventuali variazioni al corpo stradale o alla conformazione della strada, di qualunque natura ed importanza, il concessionario non potrà pretendere alcuna indennità per pregiudizi, incomodi o deprezzamenti che potrebbero essere arrecati alle opere eseguite in dipendenza della concessione, né potrà pretendere l'esecuzione di alcun lavoro di adattamento, sistemazione od altro da parte della Provincia;
- D. gli obblighi e gli oneri indicati al precedente punto "b" si estendono anche alle condotte, agli impianti e ai servizi collocati entro le fasce di rispetto stradali;
- E. si intendono espressamente richiamate, al fine della loro rigorosa applicazione, tutte le prescrizioni dettate dalle Leggi e dai Regolamenti vigenti, ed in particolare dal Nuovo codice della strada (Decreto Legislativo 30/04/1992 n. 285) e dal relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (Decreto del Presidente della Repubblica 16.12.1992 n. 495 modificato con Decreto del Presidente della Repubblica 16/09/1996 n. 610), nonché dal "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale 22/12/2020 n. 46;
- F. la manutenzione delle opere realizzate nell'ambito della sede stradale (costituita, ai sensi del citato D.Lgs. n. 285/1992, dalla carreggiata e dalle sue pertinenze), formanti oggetto della concessione, è sempre a carico del Concessionario, il quale sarà tenuto, in seguito a semplice

invito del Servizio scrivente e nei modi da questo prescritti, ad eseguirla senza indugio, a pena di immediata revoca della concessione e di risarcimento dei danni causati alla sede stradale o a soggetti terzi dalla mancata o carente manutenzione;

- G. la presente concessione si riferisce ai soli aspetti inerenti alla sicurezza della circolazione stradale, nell'ambito delle competenze attribuite all'Ente proprietario della strada (Provincia di Piacenza) dal Decreto Legislativo 30/04/1992 n. 285, e dal D.P.R. 16/12/1992 n. 495, fermo restando a carico del concessionario l'espletamento delle eventuali procedure da espletare in base a disposizioni in materia urbanistico-edilizia.

Prescrizioni speciali

- A. Le opere dovranno essere eseguite dal richiedente, a propria cura e spese ed in perfetta conformità ai particolari risultanti dalla domanda e dalla documentazione allegata, salvo quanto possa risultare specificatamente modificato dalle prescrizioni contenute nella presente Concessione;
- B. la percorrenza avrà una lunghezza complessiva di m 180 circa, dovrà essere eseguita mediante tecnologia no-dig e comporterà una occupazione di area pubblica di mq 180 circa (art. 46 del Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria);
- C. i cavi elettrici dovranno essere situati entro apposito tubo guaina che permetta, in caso di guasti, le ispezioni e la rimozione dello stesso senza manomettere la strada;
- D. le dimensioni delle varie parti del tubo guaina e la sua struttura saranno tali da poter resistere alle spinte laterali ed a qualunque carico possa transitare sulla strada;
- E. l'estradosso del tubo guaina dovrà essere situato ad almeno cm 100 sotto il piano stradale, in ogni suo punto;
- F. le buche per il posizionamento delle macchine operatrici dovranno risultare al di fuori della carreggiata stradale. Lo scavo dovrà essere realizzato in modo da arrecare il minor danno possibile al corpo stradale. Le macchine operatrici dovranno essere munite di ruote pneumatiche al fine di non danneggiare in alcun modo la pavimentazione bituminosa;
- G. tutti i materiali risultanti dagli scavi dovranno essere collocati fuori della sede stradale in modo da lasciarla completamente libera, restando stabilito che la medesima non potrà essere ingombrata per alcun titolo o causa;
- H. la pavimentazione bituminosa in banchina, se interessata, dovrà essere preventivamente tagliata con macchina taglia-asfalti o con demolitore munito di scalpello o paletta in modo da realizzare un taglio regolare e rettilineo;
- I. gli eventuali pozzetti dovranno risultare a perfetto livello del circostante piano ed essere muniti di idonei chiusini metallici carrabili e dovranno essere comunque localizzati al di fuori della carreggiata stradale;
- J. il riempimento degli scavi dovrà essere eseguito con materiale lapideo, di idonea granulometria (max mm 30-40), privo di terra e di ogni sostanza organica, con l'aggiunta di cemento R=325 in ragione di almeno kg 70 per mc di impasto e per uno spessore di almeno cm 80, steso a strati e opportunamente assestato;
- K. il piano superiore della banchina in ghiaia dovrà essere ripristinato con ghiaia in sorte con elementi delle dimensioni max. di mm 30, di idonea granulometria e senza tracce di limo o terra;
- L. la pavimentazione bituminosa in banchina, se interessata, dovrà essere ripristinata dal richiedente, a suo totale onere entro il giorno dello scavo, mediante la formazione di sottofondo, con uno strato di base (granulometria mm 25/40) dello spessore non inferiore a cm 12 e con uno strato di binder (granulometria mm 15) dello spessore non inferiore a cm 7. Detto strato dovrà essere mantenuto costantemente al preciso livello del circostante piano viabile fino ad assestamento completo;

- M. il ripristino definitivo della pavimentazione bituminosa in banchina, se interessata, con formazione del manto d'usura in conglomerato bituminoso, sarà attuato dopo almeno due mesi, asportando la parte superiore del conglomerato mediante fresatura, per uno spessore di almeno cm 3, sull'intera carreggiata stradale e per l'intero tratto interessato dai lavori;
- N. dovrà essere posta la massima cura per non ostacolare lo scolo laterale delle acque della strada e di quelle delle cunette;
- O. nel caso di manomissione o modifiche degli accessi esistenti alle proprietà limitrofe, il richiedente dovrà prendere gli opportuni accordi con i proprietari, verso i quali lo scrivente Servizio rimane libero e sgravato da ogni azione, molestia o spesa;
- P. durante lo svolgimento dei lavori, e fino al completo ripristino della strada e delle sue pertinenze interessate dalle opere in argomento, è fatto obbligo al richiedente di provvedere alle necessarie e prescritte segnalazioni sia diurne che notturne previste dal vigente Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/1992 n. 285) e dal relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16/12/1992 n. 495) e dal Disciplinare tecnico per la segnalazione dei cantieri stradali (D.M. 10 luglio 2002), restando sollevata la Provincia da qualsiasi responsabilità potesse derivare per danni a persone o cose in dipendenza dei lavori stessi;
- Q. nella fase di esercizio delle attività connesse alla presente concessione è vietato danneggiare la strada e le relative pertinenze. Qualora ciò si verificasse per causa maggiore, è fatto obbligo al richiedente di provvedere al ripristino delle parti danneggiate nel più breve tempo possibile;
- R. eventuali, ulteriori danni alla strada ed alle sue pertinenze che si verificassero in corso d'opera dovranno essere perfettamente riparati, a cura e spese del richiedente, nel più breve tempo possibile, e comunque entro un giorno dal loro verificarsi e nei modi che saranno indicati dalla Provincia;
- S. qualora non venga osservato detto termine, la Provincia farà eseguire tutte le riparazioni che si rendessero necessarie per la sicurezza della viabilità e per la manutenzione del piano viabile, addebitando a codesto concessionario tutte le spese sostenute comprese quelle tecniche;
- T. il richiedente dovrà comunicare l'inizio e la fine dei lavori allo scopo di consentire l'eventuale sorveglianza da parte del personale della Provincia;
- U. la presente concessione, a termini del D. Lgs. 30/04/1992 n° 285, dovrà essere esibita sul luogo dei lavori a qualsiasi richiesta del personale provinciale o delle forze dell'ordine;
- V. i lavori, oggetto della concessione, dovranno essere ultimati nel termine di dodici mesi dalla data del ricevimento, da parte del richiedente, della lettera di comunicazione dell'avvenuto rilascio della concessione stessa. Nel caso in cui i lavori non vengano ultimati entro il termine anzidetto, in assenza di conveniente proroga che dovrà essere tempestivamente richiesta, qualora necessario, dal richiedente, la concessione dovrà ritenersi decaduta ad ogni effetto e il richiedente sarà obbligato a ripristinare la situazione preesistente, entro i termini che verranno disposti e comunicati dalla Provincia;
- W. nel corso dell'esecuzione dei lavori dovranno essere applicate le normative vigenti in materia di sicurezza;
- X. qualsiasi intervento di ripristino del corpo stradale o delle sue pertinenze, dovrà essere eseguito dal richiedente, a perfetta regola d'arte;
- Y. poiché il rispetto delle suddette condizioni è essenziale per la sicurezza della circolazione veicolare, il richiedente sarà ritenuto direttamente responsabile di eventuali danni che si verificassero a persone o cose durante l'esecuzione dei lavori.

Prescrizioni espresse dal Comando Marittimo Nord Ufficio Infrastrutture e Demanio:

- A. Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.

Prescrizioni espresse dalla Provincia di Piacenza per concessione lavori S.P. n.65 di Calderola:

Prescrizioni generali

- A. la concessione viene rilasciata limitatamente alle competenze di questa Amministrazione in materia di viabilità, fatti salvi gli eventuali più restrittivi vincoli imposti da strumenti urbanistici vigenti, e senza pregiudizio dei diritti dei terzi, verso i quali il Concessionario assume ogni responsabilità, rimanendo inoltre obbligato a mantenere indenne e sollevata la Provincia da ogni azione, molestia o spesa che potesse, in qualsiasi tempo e modo e per qualsiasi ragione, essere loro causata dalla concessione medesima;
- B. il Concessionario avrà l'obbligo di riparare tutti gli eventuali danni ascrivibili ai lavori, ai depositi ed alle attività derivanti dall'attuazione della concessione di cui sopra;
- C. la Provincia si riserva la facoltà di revocare e modificare in qualunque tempo la concessione di cui trattasi e di imporre eventuali ulteriori condizioni, sia modificative che sostitutive o aggiuntive, senza che il concessionario abbia alcun diritto di pretendere compensi o risarcimento di danni. Nel caso di eventuali variazioni al corpo stradale o alla conformazione della strada, di qualunque natura ed importanza, il concessionario non potrà pretendere alcuna indennità per pregiudizi, incomodi o deprezzamenti che potrebbero essere arrecati alle opere eseguite in dipendenza della concessione, né potrà pretendere l'esecuzione di alcun lavoro di adattamento, sistemazione od altro da parte della Provincia;
- D. gli obblighi e gli oneri indicati al precedente punto "b" si estendono anche alle condotte, agli impianti e ai servizi collocati entro le fasce di rispetto stradali;
- E. si intendono espressamente richiamate, al fine della loro rigorosa applicazione, tutte le prescrizioni dettate dalle Leggi e dai Regolamenti vigenti, ed in particolare dal Nuovo codice della strada (Decreto Legislativo 30/04/1992 n. 285) e dal relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (Decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1992 n. 495 modificato con Decreto del Presidente della Repubblica 16/09/1996 n. 610), nonché dal "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale 22/12/2020 n. 46;
- F. la manutenzione delle opere realizzate nell'ambito della sede stradale (costituita, ai sensi del citato D.Lgs. n. 285/1992, dalla carreggiata e dalle sue pertinenze), formanti oggetto della concessione, è sempre a carico del Concessionario, il quale sarà tenuto, in seguito a semplice invito del Servizio scrivente e nei modi da questo prescritti, ad eseguirla senza indugio, a pena di immediata revoca della concessione e di risarcimento dei danni causati alla sede stradale o a soggetti terzi dalla mancata o carente manutenzione;
- G. nel corso dell'esecuzione dei lavori dovranno essere applicate le normative vigenti in materia di sicurezza;
- H. poiché il rispetto delle presenti condizioni è essenziale per la sicurezza della circolazione veicolare, il richiedente sarà ritenuto direttamente responsabile di eventuali danni che si verificassero a persone o cose durante l'esecuzione dei lavori;
- I. la presente concessione si riferisce ai soli aspetti inerenti alla sicurezza della circolazione stradale, nell'ambito delle competenze attribuite all'Ente proprietario della strada (Provincia di Piacenza) dal Decreto Legislativo 30/04/1992 n. 285, e dal D.P.R. 16/12/1992 n. 495, fermo restando a carico del concessionario l'espletamento delle eventuali procedure da espletare in base a disposizioni in materia urbanistico-edilizia.

Prescrizioni speciali

- A. Le opere formanti oggetto della concessione dovranno essere eseguite a propria cura e spese del richiedente, in perfetta conformità ai particolari risultanti dalla domanda e dalla documentazione allegata, salvo quanto possa risultare specificatamente modificato dalle presenti prescrizioni;
- B. l'attraversamento aereo avrà una lunghezza complessiva di m 14,00 circa e comporterà una occupazione di area pubblica di mq 14,00 circa (art. 46 Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria);
- C. l'altezza del cavo elettrico dal piano stradale bitumato non dovrà essere inferiore a m 6,00;
- D. i pali di sostegno dei conduttori elettrici dovranno essere situati fuori dalla carreggiata con distanze che consentano futuri, eventuali, ampliamenti e comunque dovranno essere ubicati ad una distanza dal margine della strada almeno uguale all'altezza del sostegno, misurata dal piano di campagna, fatte salve le eventuali diverse prescrizioni delle norme tecniche vigenti per ciascun tipo di impianto e la disciplina dei casi di deroga ivi prevista;
- E. i pali di sostegno dovranno essere verificati anche rispetto alla normativa in materia di barriere di sicurezza stradale ed eventualmente protetti;
- F. l'impianto sopracitato dovrà essere attuato nel rispetto delle norme "CEI" vigenti in materia;
- G. durante lo svolgimento dei lavori, e fino al completo ripristino della strada e delle sue pertinenze interessate dalle opere in argomento, è fatto obbligo al richiedente di provvedere alle necessarie e prescritte segnalazioni sia diurne che notturne previste dal vigente Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/1992 n. 285) e dal relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16/12/1992 n. 495) e dal Disciplinare tecnico per la segnalazione dei cantieri stradali (D.M. 10 luglio 2002), restando sollevata la Provincia da qualsiasi responsabilità potesse derivare per danni a persone o cose in dipendenza dei lavori stessi;
- H. nella fase di esercizio delle attività connesse alla presente concessione è vietato danneggiare la strada e le relative pertinenze. Qualora ciò si verificasse per causa maggiore, è fatto obbligo al richiedente di provvedere al ripristino delle parti danneggiate nel più breve tempo possibile;
- I. eventuali, ulteriori danni alla strada ed alle sue pertinenze che si verificassero in corso d'opera dovranno essere perfettamente riparati, a cura e spese del richiedente, nel più breve tempo possibile, e comunque entro un giorno dal loro verificarsi e nei modi che saranno indicati dalla Provincia;
- J. qualora non venga osservato detto termine, la Provincia farà eseguire tutte le riparazioni che si rendessero necessarie per la sicurezza della viabilità e per la manutenzione del piano viabile, addebitando a codesto concessionario tutte le spese sostenute comprese quelle tecniche;
- K. il richiedente dovrà comunicare l'inizio e la fine dei lavori allo scopo di consentire l'eventuale sorveglianza da parte del personale della Provincia;
- L. la presente concessione, a termini del D. Lgs. 30/04/1992 n° 285, dovrà essere esibita sul luogo dei lavori a qualsiasi richiesta del personale provinciale o delle forze dell'ordine;
- M. i lavori, oggetto della concessione, dovranno essere ultimati nel termine di dodici mesi dalla data del ricevimento, da parte del richiedente, della lettera di comunicazione dell'avvenuto rilascio della concessione stessa. Nel caso in cui i lavori non vengano ultimati entro il termine anzidetto, in assenza di conveniente proroga che dovrà essere tempestivamente richiesta, qualora necessario, dal richiedente, la concessione dovrà ritenersi decaduta ad ogni effetto e il richiedente sarà obbligato a ripristinare la situazione preesistente, entro i termini che verranno disposti e comunicati dalla Provincia;
- N. qualsiasi intervento di ripristino del corpo stradale o delle sue pertinenze, dovrà essere eseguito dal richiedente, a perfetta regola d'arte.

Prescrizioni espresse dalla Provincia di Piacenza in merito agli effetti di variante urbanistica:

- A. nella tavola PSC 3.4.A “Vincoli antropici ed infrastrutturali” del comune di Pianello Val Tidone risulta necessario uniformare il graficismo della nuova linea elettrica in progetto con quello già presente in legenda: “Reti elettriche a media tensione (tensione pari o inferiore a 35kV) e relative fasce di rispetto – Tratto MT in cavo interrato”;
- B. è necessario provvedere all’individuazione della nuova linea elettrica modificando anche le tavole del quadro conoscitivo, in particolare la QC2.4.2b “Reti elettriche” e la QC2.5.8 A “Vincoli” del comune di Pianello Val Tidone;
- C. nella tavola PSC 2 e PSC 2.1 “Elementi condizionanti” del comune di Piozzano risulta necessario
- D. uniformare il graficismo della nuova linea elettrica in progetto con quello già presente in legenda: “Reti elettriche a media tensione e relative fasce di rispetto (L.R. 30/2000)”;
- E. è necessario provvedere all’individuazione della nuova linea elettrica modificando anche le tavole del quadro conoscitivo, in particolare la C.3 “Impianti e reti tecnologiche” del comune di Piozzano;
- F. considerato che il tratto della linea interrata interessa una piccola porzione di un’area forestale ed un filare in corrispondenza del km 7+000 della SP n.65 “Caldarola” individuati nella tavola A2.4 del PTCP vigente, risulta necessario in sede di attuazione degli interventi previsti, il rispetto delle disposizioni di cui all’art.8 delle Norme del Piano provinciale;
- G. considerato che il tratto della linea in rifacimento interessa un’area forestale individuata nella tavola A2.4 del PTCP vigente, risulta necessario in sede di attuazione degli interventi previsti, il rispetto delle disposizioni di cui all’art.8 delle Norme del Piano provinciale;
- H. considerato che la linea in progetto (sia interrata che il rifacimento di quella aerea esistente) si sviluppa in parte in adiacenza alla Strada Provinciale n.65 “Caldarola” e che la stessa è individuata nel PTCP vigente come “viabilità storica – tracce di percorso”, risulta necessario in sede di attuazione degli interventi previsti, il rispetto delle disposizioni di cui all’art.27 delle Norme del Piano provinciale;
- I. considerato che la linea in progetto (sia interrata che il rifacimento di quella aerea esistente) si sviluppa per la gran parte in adiacenza alla Strada Provinciale n.60 “Croce” e n.65 “Caldarola”, individuata nel PTCP vigente come viabilità panoramica, risulta necessario in sede di attuazione degli interventi previsti, il rispetto delle disposizioni di cui all’art.28 delle Norme del Piano provinciale;
- J. una parte della linea interrata in progetto interferisce con l’area soggetta a “Dichiarazione di notevole interesse pubblico del comprensorio del Monte Aldone e della Rocca d’Olgisio sito nei comuni di Pianello Val Tidone, Piozzano e Alta Val Tidone” (art. 136 D. Lgs. 42/2004) e con aree coperte da foreste e da boschi (art. 142 D. Lgs. 42/2004), mentre il rifacimento della linea aerea esistente interessa aree coperte da foreste e da boschi (art. 142 D. Lgs. 42/2004), si rimanda allo specifico parere della Soprintendenza in merito all’eventuale necessità di attivazione del procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi del sopra citato D. Lgs. 42/2004;
- K. la linea elettrica interrata in progetto è interessata per un breve tratto dalla fascia di rispetto della SC di Castellone, e quindi la realizzazione della stessa potrà avvenire solo a seguito di specifico provvedimento di competenza del Comune di Pianello Val Tidone, ai sensi del Nuovo Codice della Strada;
- L. sulla base della documentazione presentata ed in relazione alla tipologia di opera (linea progettata quasi interamente in sotterranea e per la maggior parte sul sedime della Strada Provinciale Croce n. 60) si esprime parere geologico favorevole a condizione che, in fase esecutiva, siano rispettate le indicazioni contenute nella Relazione Geologica allegata al progetto.

5) **di trasmettere** il presente provvedimento alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono

intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, che entro 10 giorni dalla sua ricezione potranno comunicare opposizione ai sensi dello stesso art.14-quinquies, ovvero per il maggior periodo necessario all'esperimento dei rimedi previsti dallo stesso art.14-quinquies nel caso in cui sia presentata opposizione;

6) di dare atto che:

- i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 4 della L. 241/1990;
- la Variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio della presente autorizzazione; il rilascio del presente atto autorizzativo, in quanto approvativo della Variante urbanistica, comporta l'obbligo di aggiornamento degli elaborati urbanistici interessati dalle modifiche e di invio dei medesimi alla Regione e alla Provincia di Piacenza;
- sono fatte salve le disposizioni della L.R. 10/1993 relative alla sospensione e decadenza dell'autorizzazione (art. 8) e sanzioni (art. 12);
- il presente provvedimento non comporta spese né riduzione di entrata;
- l'avviso relativo al rilascio della presente autorizzazione verrà pubblicato sul BURERT della Regione Emilia Romagna;

Si rende noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Parma nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

La Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Callegari
(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.